



PD Ladispoli: Il PRG di Grando raddoppia la cubatura a Torre Flavia

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

L'agone 2020

Il PRG di Grando raddoppia la cubatura a Torre Flavia e rileviamo quanto segue: Non era mai accaduto nella storia del Comune di Ladispoli che una Variante al PRG fosse votata dopo una sola Commissione Urbanistica e una sola seduta di Consiglio Comunale. La Giunta del Sindaco Grando, dopo due anni di inattività, ha imposto la Variante al PRG con pochissimo spazio per la discussione e per gli approfondimenti. Nel voto addirittura sei consiglieri della stessa maggioranza si sono astenuti, alcuni per dissenso e altri per palese conflitto di interessi. Tra le scelte peggiori di questa Variante c'è quella di rendere edificabile una grande area a nord dell'abitato di Ladispoli, verso Campo di Mare, con un conseguente raddoppio della cubatura precedentemente prevista. Il tutto alle spalle dell'area protetta di Torre Flavia. Va sottolineato inoltre che la Variante approvata dall'Amministrazione Grando il 31 Luglio scorso non poteva tener conto dei vincoli del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato dalla Regione solo il 2 Agosto (e quindi successivo al Consiglio Comunale) e non ancora pubblicato al momento del voto consiliare.

Riteniamo quindi grave la scelta dell'Amministrazione Grando di imporre una limitazione al dibattito in Aula Consiliare e grave la forzatura che si è voluta fare di fronte ad evidenti conflitti di interesse. Non è stata consentita nemmeno la verifica della puntuale applicazione dei vincoli ambientali previsti dal PTPR regionale, verifica che a questo punto diventa obbligatoria e può rimettere in discussione i contenuti della variante votata.

Il PD presenterà in tutte le sedi competenti opposizioni ed osservazioni, in modo da riaprire la discussione, soprattutto alla luce delle proposte che i cittadini e le Associazioni presenteranno al momento della pubblicazione della Variante.

Circolo PD Ladispoli